

## DA RICORDARE

**BENEDIZIONE DELLE MAMME IN ATTESA DI UN FIGLIO**  
Domenica 12 settembre, ore 18.00 – Venegono Superiore

### CELEBRAZIONE MARIANA

**Domenica 12 settembre, ore 20.45 – Venegono Inferiore**

Nell'impossibilità di vivere degnamente la processione ci ritroviamo a pregare assieme attorno a Maria, meditando anche con brani musicali eseguiti all'organo.

### S. MESSA DELLA CARITAS – VENEGONO SUPERIORE

**Martedì 14 settembre, ore 8.30 – chiesa parrocchiale**

Preghiamo per tutti noi chiamati a vivere la carità, per gli operatori della Caritas e raccogliamo offerte per i bisognosi.

### GIUBILEO COMBONIANI

**Venerdì 17 settembre, ore 20.45 – Castello dei Missionari**

Nell'ambito della celebrazione del centenario della presenza dei Missionari Comboniani a Venegono Superiore, si terrà l'incontro con **padre Christian Carlassare**, vescovo eletto di Rumbek in Sud Sudan, ferito in un attentato ad aprile.

Obbligatorio il Greenpass. Accesso fino ad esaurimento posti.

L'evento sarà trasmesso anche sulla pagina Facebook dei Comboniani.

### ORDINAZIONE DIACONALE DI MASSIMO SEMINARISTA

**sabato 25 settembre, ore 9.00 – Duomo di Milano**

Purtroppo non potremo organizzare il pullman perché i posti a disposizione sono pochi e quindi parteciperà una rappresentanza.

**Giovedì 23 settembre alle ore 15.00 a Venegono Inferiore**

*vivremo l'adorazione eucaristica comunitaria pregando per Massimo e i suoi compagni*

### ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

**sabato 25 settembre alle ore 18.00: 10° e 25°**

**domenica 26 settembre alle ore 10.30: 55°, 60° e 65° (e oltre!)**

**domenica 26 settembre alle ore 18.00: 40° e 50°**

### FESTA DELLA COMUNITÀ

**Sabato 2 e domenica 3 ottobre**

*Iniziamo assieme il nuovo anno pastorale*

### PERCORSO IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Chi deve partecipare perché ha deciso di sposarsi prossimamente, contatti il parroco al numero 0331.864095



**Comunità Pastorale Beato A.I. Schuster**

**domenica 12 settembre 2021**

## II Domenica dopo il Martirio di San Giovanni

Mercoledì scorso, 8 settembre, il nostro Arcivescovo ha dato avvio al nuovo anno pastorale con la celebrazione eucaristica nella solennità della Natività di Maria, cui il Duomo è dedicato. Nell'omelia ha rivolto alla nostra Chiesa ambrosiana queste parole: «Mentre si avvia questo nuovo anno pastorale, ancora segnato dall'incertezza e dall'inquietudine per la pandemia che ci ha duramente colpito, anche a tutti noi l'angelo del Signore annuncia: non temere, santa Chiesa di Dio che sei in Milano. Non temere la tristezza, la solitudine, lo smarrimento, la constatazione che il gregge si sia disperso, che risorse e forze siano diminuite». Da qui il richiamo alla gioia da parte dell'Arcivescovo che, nella sua riflessione, ha fatto più volte riferimento alla sua Proposta pastorale per il 2021-2022, *Unita, libera, lieta. La grazia e la responsabilità di essere Chiesa*. Mons. Delpini ha aggiunto: «Se c'è tristezza nella Chiesa, deriva forse da uno zelo senza preghiera, da un affaticarsi senza rimanere in Gesù come il tralcio nella vite. Per questo chiedo a tutti i fedeli, chiedo a tutti i consacrati, chiedo ai nonni e ai genitori di pregare e di insegnare a pregare perché tutti possano attingere alla forza della gioia che non delude, perché è una fonte zampillante per la vita eterna. Siate lieti nel Signore, esprimete questa gioia nel cuore, nel sorridere, nel condividere le confidenze di Gesù. Mentre si avvia questo anno pastorale in un contesto di frenesia per la ripresa, di comunicazioni selezionate per occultare le radici profonde dei drammi del nostro tempo, non temere, Chiesa di Dio, di annunciare che la buona notizia del Salvatore non è una generica astrazione. Non temere di essere libera, anche a costo di essere impopolare».

Desidero fare mio questo appello alla preghiera e all'insegnamento di essa nelle nostre famiglie. Il desiderio di tornare alla normalità non deve coincidere con l'aspettativa o il *pressing* per riprendere la corsa, l'affannarsi, proporre attività di cui o ci lamentavamo per il troppo fare o ci deludevano per la scarsa adesione. Dobbiamo desiderare anzitutto di essere Comunità che prega e si ritrova a pregare in casa e in chiesa. Tutti gli operatori pastorali a servizio della Comunità prima di attivarsi per mettere in atto le varie proposte che devono gestire, devono preoccuparsi di dare tempo alla preghiera personale e comunitaria, spontanea e liturgica (e una maggiore presenza alla S. Messa feriale potrebbe essere fruttuosa). Dobbiamo credere nella forza della preghiera che ci aiuta a entrare nel mistero d'amore di Dio Padre che in Gesù ci ama come figli. Perché la scommessa di tutta la nostra vita cristiana è proprio quella di comprendere che Dio ci ama.

## **NUOVE MISURE ANTI-COVID PER ALCUNI OPERATORI PASTORALI**

In data 9 settembre il Vicario Generale della nostra Diocesi, mons. Agnesi, ha emanato un decreto che introduce nuove misure di contrasto alla pandemia da COVID-19 per alcuni operatori pastorali nelle nostre parrocchie e precisamente:

1. I Ministri ordinati: vescovi, presbiteri e diaconi.
2. Gli accoliti e i Ministri straordinari della Comunione.
3. I catechisti e gli educatori maggiorenni.
4. Gli operatori maggiorenni dei doposcuola gestiti dalle Parrocchie.
5. Gli operatori maggiorenni delle scuole di italiano gestite dalle Parrocchie.
6. Gli operatori maggiorenni di qualsiasi attività didattica o educativa gestita direttamente dalle Parrocchie.
7. I coristi e i cantori maggiorenni.

Tutti questi devono trovarsi in almeno una delle condizioni seguenti:

- 1. Aver ricevuto da almeno 14 giorni la prima dose di vaccino contro il COVID-19;**
- 2. essere guarite da non oltre 180 giorni da un'infezione da SARS-CoV-2;**
- 3. essersi sottoposte con esito negativo a uno dei test diagnostici per il SARS-CoV-2 approvati dal Ministero della Salute da non oltre 48h.**

Coloro che possiedono un certificato medico di esenzione dalla vaccinazione devono trovarsi in una delle condizioni precisate dal punto 2 e dal punto 3.

Alle persone interessate dal provvedimento – esclusi i Ministri ordinati – viene chiesto di firmare **una dichiarazione sul proprio stato di salute attuale** (cioè, di non soffrire di sintomi influenzali; di non essere in isolamento o quarantena; di non aver avuto contatti stretti con persone positive per quanto di propria conoscenza nei 14 giorni precedenti, salvo diversa disposizione dell'Autorità sanitaria che può abbreviare questo periodo in casi specifici) e l'impegno ad astenersi dal proprio servizio nel caso in cui ci si venga a trovare in una delle tre situazioni elencate (sintomi influenzali; isolamento o quarantena; contatto stretto con positivo) nonché l'impegno a prestare il proprio servizio solo in presenza di una delle 3 condizioni stabilite dal Decreto (vaccinazione; guarigione; test negativo; certificato di esenzione). La dichiarazione sarà reperibile nelle sacrestie o scaricabile dal sito della Comunità.

È necessario che le persone che sottoscrivono la dichiarazione possano **prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali**. Essa sarà consegnata prima della restituzione del modulo firmato, sarà esposta in bacheca in parrocchia e in oratorio ed è pubblicata anche sul sito della Comunità.

**SI RACCOMANDA A TUTTI GLI OPERATORI PASTORALI COINVOLTI L'OTTEMPERANZA DELLE MISURE ADOTTATE.**

**Si invitano i referenti dei vari ambiti di servizio a trasmettere questa comunicazione. Chi avesse necessità di chiarimenti si rivolga a don Roberto.**

*Il testo completo del Decreto del Vicario Generale, la relativa Nota esplicativa, la dichiarazione e l'informativa privacy si possono trovare sul sito della Comunità: [www.parrocchiavenegono.it](http://www.parrocchiavenegono.it)*